



il Sangiorgese

Notiziario del comune



Anno XXX - n. 1 - Febbraio 2007 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

Proloco Sangiorgio ed è subito festa!!!

A San Giorgio di Piano, in questi ultimi 4 anni sono state riproposte alcune manifestazioni per bambini facenti parte un tempo della tradizione sangiorgese.

Un doveroso merito va, indubbiamente, alla Proloco Sangiorgio e alla sua capacità di coinvolgere anche altre associazioni del territorio, come Basca, Parrocchia e Centro Sociale Falcone Borsellino, per la realizzazione di queste manifestazioni.

Ci riferiamo a due iniziative già svolte in questi primi mesi del 2007, e precisamente alla "Befana" e al "Carnevale dei Bambini", molto apprezzate dalla cittadinanza e sempre più partecipate. Si ringraziano i commercianti locali (in particolare i fornai) e quanti hanno contribuito a rendere più ricche e gioiose queste giornate.

Cogliamo l'occasione per anticipare i prossimi appuntamenti del mese di aprile:

- 15 aprile - Festa dei tesserati alla Corte dell'Opera di Gherghenzano pranzo e pomeriggio danzante con l'Orchestra Massimo Budriesi, prenotazioni come di consueto presso la sede Proloco Sangiorgio in Via Libertà 45;
- 19 aprile - Assemblea generale dei Soci per approvazione bilancio 2006;

A questo proposito ricordiamo che fino alla data dell'assemblea è possibile rinnovare la propria adesione alla Proloco Sangiorgio con il tesseramento tutt'ora in atto.

Il Consiglio di Amministrazione Proloco rivolge alla cittadinanza i Migliori Auguri per una Buona Pasqua.

Il C.d.A Proloco Sangiorgio



La redazione del Notiziario Comunale
"Il Sangiorgese" augura a tutta la cittadinanza
i Migliori Auguri
per una Buona Pasqua

Ringraziamento all'Amministrazione Comunale

A fine anno 2006 sono stati tumulati nel cimitero di San Giorgio di Piano i resti mortali di mio fratello, Triggia Edgardo, deceduto in Spagna durante la seconda guerra mondiale. Da tempo, anche per esaudire un desiderio della mia defunta madre, volevo riportare in Italia le spoglie di mio fratello che erano sepolte nel sacro militare di Saragozza (Spagna). Grazie all'intervento ed al contributo dell'Amministrazione Comunale, che in questa occasione desidero ringraziare di cuore, si è potuto realizzare il desiderio mio e della mia famiglia.

Triggia Giacomina

Grazie AUSER

Il Consiglio Comunale lo scorso 29 dicembre ha rinnovato, con approvazione all'unanimità, la convenzione con l'associazione di volontariato Auser, convenzione che regola i rapporti tra volontari e Comune. L'Auser sangiorgese è ricca di volontari operanti già da diversi anni nel nostro territorio in raccordo con i servizi del Comune ed in particolare con i Servizi Sociali.

Ma chi sono i volontari e cosa fanno? Sono persone, donne e uomini di diverse età, che dedicano parte del loro tempo agli altri ed alla salvaguardia dell'ambiente, dando quindi risposte ai bisogni che emergono dalla collettività.

I progetti che seguono sono davvero tanti: dall'accompagnamento dei bambini sullo scuolabus a quello degli anziani verso le strutture sanitarie ai diversamente abili verso scuole, centri di formazione o laboratori. Altri progetti riguardano la diffusione di materiale informativo delle iniziative e del notiziario del Comune, la custodia a mostre e un forte impegno nel settore tecnico ambientale con la cura del verde e la conduzione dell'isola ecologica per le diverse tipologie dei rifiuti.

Sono attività portate avanti con continuità, per tutte le giornate dell'anno anche quando il tempo non è clemente, dal freddo dell'inverno al caldo afoso dell'estate, in macchina già dal mattino presto nonostante la nebbia o il ghiaccio, quando la normale attività lavorativa, per i più, deve ancora iniziare. Il loro è un operare che si rende disponibile verso le

varie esigenze ed emergenze con la solidarietà che sa dimostrare il mondo del volontariato.

Questi volontari, dalla coordinatrice a tutte le persone che vi operano, hanno ricevuto un forte apprezzamento ed un ringraziamento da parte di tutto il Consiglio Comunale, dall'Amministrazione ai gruppi di maggioranza e di minoranza; ringraziamento che vogliamo attraverso il notiziario comunale rendere pubblico.

Anna Fini
Assessore alle Politiche Sociali



Alcuni volontari del Gruppo AUSER San Giorgio

Scrivi a "il Sangiorgese"
Chi desidera scrivere al "Sangiorgese"
può farlo inviando materiale
cartaceo e floppy (oppure via e-mail)

Copia inviata a



FEDERCONSUMATORI

SPORTELLO FEDERCONSUMATORI ANNO 2007
A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CITTADINI



SAN GIORGIO DI PIANO

1° LUNEDI
di ogni mese

dalle 9,00 alle 12,00
presso la sede
municipale

Via della Libertà, 35
051.663.85.11

GALLIERA

2° VENERDI
di ogni mese

dalle 9,00 alle 12,00
presso la sede
municipale

Piazza Eroi Libertà, 1
051.667.29.11

BENTIVOGLIO

3° GIOVEDI
di ogni mese

dalle 9,00 alle 12,00
presso la sede
municipale

Piazza della Pace, 1
051.664.35.11

FUNO DI ARGELATO

4° SABATO
di ogni mese

dalle 9,00 alle 12,00
presso
l'Ufficio Relazioni con il
Pubblico al Centro Civico

P.zza della Resistenza, 1
051.865.91.33

SAN PIETRO IN CASALE

2° e 3° MARTEDI
di ogni mese

dalle 9,00 alle 12,00

presso la
sede municipale
051.666.95.11

Possono accedere tutti i consumatori indistintamente.

Gli operatori svolgeranno un'attività di informazione sui diritti, sulle leggi in vigore e sulle soluzioni possibili per risolvere i problemi dei consumatori.

Ci si può rivolgere allo Sportello dei Consumatori per chiedere una informazione, per fare una denuncia, segnalare una pubblicità ingannevole, per denunciare abusi, raggiri, truffe, danni subiti, e diritti calpestat.

Verranno distribuiti gratuitamente opuscoli informativi sui diritti per aiutare i consumatori a difendersi ed evitare errori o raggiri.

I consumatori, solo se informati, possono essere consapevoli del loro ruolo.



L'Assessore scrive

Il bilancio di previsione 2007

La novità principale del bilancio del Comune di San Giorgio per il 2007 è senza dubbio l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Il Carlino del 14 febbraio scorso ha titolato "San Giorgio: addizionale IRPEF da record", per affermare che il nostro Comune arriva ad avere la pressione fiscale tra le più alte d'Italia.

In realtà il livello previsto di imposizione tributaria accomuna San Giorgio a numerosi altri comuni, segno del fatto che le risorse a disposizione dei Comuni non sono di certo in crescita.

La spesa corrente prevista per il 2007 sarà esattamente pari a quella sostenuta nel 2006, senza alcun incremento.

Ciò nonostante, la spesa sociale sarà in aumento di circa 160 mila euro. Nell'obiettivo di mantenere invariato il livello complessivo della spesa, abbiamo perciò operato una riduzione di pari importo su altri interventi, in gran parte spese di funzionamento che non incidono sulla qualità dei servizi erogati, in uno sforzo complessivo di razionalizzazione della spesa. Nonostante lo sforzo di non accrescere la spesa oltre il livello del 2006, quest'anno le risorse a disposizione non sarebbero sufficienti per sostenere il bilancio. Fino al 2006 il bilancio ha sostenuto un buon livello di servizi alle famiglie ed interventi sul territorio anche impiegando risorse straordinarie, che però hanno esaurito la loro portata. L'attuale situazione

delle risorse a disposizione non è in grado di garantire i livelli delle prestazioni richiesti dalla popolazione sangiorgese, in continua crescita. Nell'ultimo anno gli abitanti sono passati da 6.954 a 7.354, con un aumento che corrisponde a quasi il 6%.

E' per questi motivi che l'amministrazione richiederà alle famiglie per il 2007 uno sforzo aggiuntivo, con un aumento dello 0,22% dell'addizionale comunale IRPEF, che attualmente è allo 0,5%. L'addizionale raggiungerà perciò l'aliquota dello 0,72%. Il maggior contributo che viene richiesto ai cittadini sangiorgesi sarà finalizzato pertanto all'incremento della spesa sociale.

Attraverso l'incremento dell'addizionale, infatti, il Comune reperirà proprio i 160 mila euro di risorse aggiuntive, da destinare ai servizi per l'infanzia e per le persone anziane.

Nei primi due anni nel mandato, senza aumentare l'imposizione fiscale, i servizi erogati dal Comune sono aumentati.

La scuola materna comunale è passata da 3 a 5 sezioni ed è stato introdotto il servizio "Spazio Bambini", parallelamente alle 2 sezioni del nido d'infanzia; è stato potenziato inoltre il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani. Oltre all'incremento degli interventi di manutenzione alle strade, al patrimonio ed agli edifici di proprietà comunale, tra cui le scuole e gli appartamenti

dell'edilizia residenziale pubblica, e al verde pubblico.

L'obiettivo è quindi quello di assicurare anche per il 2007 una risposta a tutta la domanda espressa dalle famiglie, in special modo per l'accesso dei bambini al nido ed alla materna.

A tal fine nel mese di settembre sarà inaugurata una nuova sezione al nido e verrà mantenuta la quinta sezione alla scuola materna avviata lo scorso mese di settembre; verrà anche potenziato il servizio della mensa scolastica, per consentire l'accesso ad altri 30 bambini iscritti, così come il servizio del trasporto scolastico, che prevede anche il collegamento tra la scuola di San Giorgio e quella di Bentivoglio.

Anche i servizi per la popolazione anziana vengono potenziati.

Gli interventi di assistenza domiciliare si stanno caratterizzando, infatti, come "plurintensivi", in quantità più rilevante rispetto al passato. Sono stati perciò inseriti interventi che prevedono il doppio accesso giornaliero da parte degli operatori. L'aumento dell'addizionale avverrà con uno sguardo di particolare attenzione alle fasce di reddito meno elevate: saranno infatti esonerati dal pagamento dell'intera aliquota i redditi non superiori ai 10 mila euro.

Saranno dunque circa 300 i contribuenti di San Giorgio che non pagheranno questo tributo.

Qualche dato per comprendere più da vicino l'impatto della manovra tributaria sui bilanci delle famiglie.

A San Giorgio la fascia di reddito più numerosa per numero di contribuenti è quella compresa tra i 15 mila ed i 20 mila euro. Se consideriamo un reddito imponibile ai fini IRPEF di 18 mila euro, nel 2007 l'incremento sarà di meno di 4 euro al mese, per dieci mensilità.

Un reddito di 36 mila euro, avrà invece un incremento mensile di meno di 8 euro.

L'incremento della pressione fiscale, come fatto in sé, non può che suscitare sentimenti negativi e preoccupazioni.

Ma da diversi anni le risorse a disposizione dei Comuni sono sempre più ridotte, se si considera che i trasferimenti a favore dell'Amministrazione Comunale da parte dello Stato da anni si mantengono allo stesso livello, nonostante il notevole aumento della nostra popolazione ed il conseguente intensificarsi della domanda di servizi.

La consapevolezza è che il sacrificio richiesto alle famiglie consente all'amministrazione di garantire ed incrementare una rete di servizi di qualità a favore di tutta la comunità.

Maria Francesca Caniato
Assessore al Bilancio

Consiglio intercomunale straordinario nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Un Consiglio Intercomunale non è cosa di tutti i giorni, rari sono i momenti in cui giunte e consiglieri di diversi paesi si trovano insieme e quando ciò avviene è per motivi rilevanti.

Questo si è verificato sabato 25 novembre presso villa Smeraldi a San Marino di Bentivoglio con i Comuni di Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano. I punti all'ordine del giorno erano costituiti da una riflessione sulla violenza alle donne e l'approvazione della carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini, una carta che invita gli enti territoriali a utilizzare i loro poteri a favore di una maggior uguaglianza delle donne e degli uomini.

Poiché il 25 novembre era la giornata internazionale contro la violenza alle donne gran parte dell'incontro è stato incentrato su questo argomento con interventi di relatori, con spunti di riflessione, sollecitazioni che hanno coinvolto elette ed eletti perché la violenza coinvolge soprattutto le donne ma non è solo una questione di donne; relatori, consigliere e consiglieri hanno dato visibilità al problema che è e rimane sociale e riguarda l'intera società.

Molto si è fatto ma tanto è ancora da fare affinché le violenze di genere (del genere maschile sul genere femminile) siano percepite nella corretta dimensione e per far conoscere alle donne i loro diritti e per farli valere.

Tra le tante forme di violenza (di gene-

re, etnica, dei mezzi di informazione...) vorrei soffermarmi e proporre spunti di riflessione sulla violenza domestica. E' questa una forma spesso composita che associa vari tipi di violenza: fisica, psicologica, economica, sessuale (con l'elenco che segue lascio ad ogni lettore la riflessione personale che ciascuno può fare).

VIOLENZA FISICA: picchiare, spintonare, tirare i capelli, dare schiaffi e pugni...

VIOLENZA PSICOLOGICA: minacciare, insultare, attaccare l'identità e l'autostima, isolare, impedire e controllare i legami d'amicizia e conoscenza, sbattere fuori casa o rinchiodare in casa...

VIOLENZA ECONOMICA: sottrarre lo stipendio, impedire qualsiasi decisione economica familiare, obbligare a lasciare il lavoro o impedire di trovarlo, costringere a firmare documenti contro volontà...

VIOLENZA SESSUALE: fare battute e prese in giro a sfondo sessuale, fare telefonate oscene, costringere ad atti e a rapporti sessuali...

Nella giornata del 25 novembre il Consiglio ha aderito alla campagna "FIOCCO BIANCO" un piccolo nastro bianco appuntato sulla giacca, un simbolo che impegna gli uomini a non tollerare e

denunciare gli atti di violenza.

Ed è nuovamente con lo spirito di offrire spunti di riflessione che riporto alcuni consigli pratici, di comune buon senso, che il popolo di internet ha cercato di diffondere.

- Contesta il linguaggio sessista e le battute umilianti per la donna (sembra una barzelletta divertente ma... scherzare su queste cose ci può far dimenticare quanto siano serie).
- Non sostenere trasmissioni che danno un'immagine negativa della donna o programmi che la ritraggono in ruoli stereotipati quale oggetto sessuale senza intelligenza.
- Non approvare le agenzie pubblicitarie che riducono la donna ad un oggetto sessuale per vendere un prodotto.

Termino con la consapevolezza assoluta di non aver esaurito il tema e di averne toccato solo al-



cuni aspetti, con il desiderio però di aver dato un'occasione per riflettere e per valutare meglio un fenomeno che spesso guardiamo con leggerezza e non col peso dovuto.



Una scelta politica

Nel febbraio dell'anno scorso è stato approvato in una seduta del Consiglio comunale un provvedimento relativo all'aumento dell'addizionale comunale IRPEF: l'aliquota è passato dallo 0,50% allo 0,72%.

Parliamo di aumenti annuali per es. che vanno da euro 39,00 (per redditi fino ad euro 18.000,00) ad euro 154,00 (per redditi oltre euro 70.000,00 di imponibile). Non è piacevole decidere di aumentare la tassazione locale e, perciò, non è stata una scelta fatta a cuor leggero.

Comunque, è stata una consapevole e precisa scelta politica di cui ci assumiamo la piena responsabilità.

Da diversi mesi l'amministrazione ha cercato di ottimizzare tutte le risorse limitando quanto più possibile le spese.

Perciò abbiamo raggiunto importanti risultati: non solo la spesa corrente è, infatti, rimasta invariata ai livelli del 2006, ma soprattutto sono state riviste ed analizzate tutte le spese generali, cercando in tutti i meandri amministrativi quote di risparmio.

A seguito di questo abbiamo, infatti, conseguito un risparmio complessivo di circa euro 200.000,00. Perché allora aumentare l'addizionale IRPEF?

Per una serie di motivi, minori entrate straordinarie rispetto al 2006, minori oneri, ma soprattutto l'aumento del numero dei cittadini sangiorgesi e la conseguente necessità di incrementare i servizi essenziali alla persona. Un esempio indicativo è la costruzione della nuova sezione della materna (euro 200.000,00) a fronte di un maggior gettito di addizionale (euro 163.000,00).

Ecco perché parliamo di scelta politica. Scegliere cioè se aumentare l'addizionale o far venire meno alla cittadinanza la presenza di servizi che, si badi bene, sono chiamati a giusta ragione essenziali. Sono profondamente convinto, in primis, che interessi relativamente poco l'aumento di tassazione locale, mentre interessino molto di più le modalità di impiego di queste risorse economiche. Il cittadino soffre di più per il servizio scarso o per la sua assenza totale che non per l'inasprimento fiscale.

L'essere costretti, per esempio, a ricorrere a scuole o asili privati per bambini, a realtà private che si occupino di anziani e della loro assistenza non porta forse anche quello ad intaccare le risorse dei cittadini che sono costretti a farne uso?

Non costa al cittadino cifre di gran lunga superiori a quelle chieste dall'addizionale IRPEF?

I confronti con altri Comuni possono essere fuor-

vianti, soprattutto se ci si ferma a confrontare le aliquote senza tener conto dei servizi resi alla cittadinanza.

Ciò che ritengo interessi al cittadino è che tutte le risorse da destinare al Comune vengano utilizzate al meglio, seguendo criteri di aiuto ai bisognosi, di qualità della vita, di miglioramento delle condizioni sociali di tutti. Un impegno preciso, focalizzato anche nel programma di mandato era, infatti, quello di migliorare la qualità dei servizi. Con questa scelta abbiamo mantenuto questo impegno.

Ciò non toglie però, che per il futuro sarà nostra precisa volontà, se ce ne saranno le condizioni, anche un abbassamento delle aliquote fiscali. La strada da percorrere è nota, cioè a fronte di insediamenti residenziali che danno un gettito di oneri iniziali, ma che poi necessitano di servizi e quindi uscite per il Comune, bisogna continuare a rilanciare lo sviluppo economico, direzionale, terziario.

Questo settore è, infatti, fonte di entrate negli anni senza intervenire nei costi che il Comune affronta per fornire i servizi alla persona. È ciò che stiamo facendo dall'inizio del mandato, consapevoli che il momento economico attuale è tra i peggiori dal dopoguerra ed in passato una poli-

tica di rilancio dello sviluppo economico comune non ha dato risultati straordinari.

Considerata la posizione centrale del nostro Comune, riteniamo che la presenza di infrastrutture come autostrade, stazione ferroviaria, ecc. la previsione di aree direzionali ed industriali - tra le maggiori della Provincia di Bologna - e la speranza di una ripresa economica nel nostro paese, ci permettano di rilanciare le entrate e quindi, se possibile diminuire la tassazione.

La situazione di bilancio alla data odierna è difficile per i motivi anzidetti; quello che comunque, ci sentiamo di garantire è che i nostri sforzi tenderanno sempre a mantenere e migliorare i servizi, cercando di gestire le risorse che i cittadini ci forniscono nel miglior modo possibile per far vivere i sangiorgesi in un paese che "si occupa di loro".



Marco Montanari
Il Capogruppo della
Lista "Progetto per San Giorgio"



Insieme per San Giorgio

Piccola storia di "tasse"

C'era una volta, non molto tempo fa in un paese vicino vicino un piccolo Essere chiamato "Tassa di nome e San Giorgio di Piano di cognome". Questo piccolo mostro ama nascondersi dentro le buste paga e le dichiarazioni dei redditi degli italiani. Non ha forma (per sua fortuna) ed ha il difetto di moltiplicarsi rapidamente. È molto vorace e se il cittadino non sta attento, può intaccare pesantemente i suoi risparmi.

Come ogni buon parassita, si diffonde rapidamente e colpisce tutti indistintamente, chi più e chi un pochino meno.

Per fortuna non ha effetti mortali sui Sangiorgesi, ma su molti equivale ad una vera trarvata. Il suo nome scientifico è vario, ICI, IRPEF, Addizionale regionale IRPEF, Addizionale Comunale IRPEF, IRAP, IRES, IVS, Bollo, Multe, Contributo mensa, Contributo trasporto, ecc. Impossibile sconfiggerlo, poiché si mimetizza molto bene sotto l'ala protettiva dei "Servizi". Ed il cittadino paga.

Paga sempre per avere i servizi che gli servono per vivere meglio in comunità. Spesso però si arrabbia perché quei servizi che vorrebbe vedere ben funzionare (visto ciò che gli costano) non funzionano come dovrebbero o non funzionano affatto.

Allora il cittadino sangiorgese protesta: "Ma come con quel che pago è possibile che...".

Strano, dico (non inteso come la proposta di legge sulle coppie di fatto), ma se mi dicono sempre dalla maggioranza che abbiamo servizi ottimi, ma poi veniamo a sapere di mense insufficienti, pasti che giungono freddi nelle classi (sì, perché l'attuale mensa non riesce a sopperire a tutti); alcuni ragazzi vanno a scuola nel Comune di Bentivoglio e ci avevano promesso che oltre ad un contributo (l'Essere ha colpito ancora) ai genitori di quei bambini null'altro veniva speso per il loro trasporto, poiché si sarebbe riusciti a fare tutto con l'attuale scuolabus.

Dimenticavo, l'Essere ama leggere Pinocchio. Infatti, bello bello in bilancio 2007 troviamo un extra costo (da pagare noi) di € 12.000 per altro autista e pulmann, poiché il nostro da solo non riesce a sopperire a tutto.

L'Essere può diventare dannoso come la febbre alta.

Infatti nel nostro Comune trova terreno fertile con punte altissime su alcune TASSE di famiglia. Qualche esempio:

TASSA ADDIZIONALE IRPEF: nel 2006 in Italia c'erano 1600 Comuni su 8.101 ad avere l'addizionale IRPEF al massimo consentito dello 0,50% e fra loro c'era anche il nostro.

Invece nella sola provincia di Bologna eravamo primi insieme a due Comuni della montagna: Porretta e Castel di Casio.

Nel 2007 in Italia siamo al 104 posto sempre su 8.101 Comuni Italiani.

In modo bizzarro siamo l'unico Comune italiano con un'aliquota dello 0,72%.

Rispetto poi alla sola Provincia di Bologna siamo al terzo posto.

Prima di noi allo 0,80 solo Monterenzio e S. Agata Bolognese (dati ufficiali al 15/02/2007 - mentre vi scrivo - del Ministero delle Finanze). ICI: al 5 per mille sulla prima casa e al 7 per mille per fabbricati, terreni, altre abitazioni, ecc.

Ma al cittadino Sangiorgese viene chiesto di pagare per avere i servizi.

Come il "Centro Giovani" di San Giorgio costato molti soldi al Comune e ogni anno almeno 50.000 euro per avere un immobile così importante devastato periodicamente.

Naturalmente questa breve storiella non ha il significato di dire che il nostro Comune ci tassa su tutto.

Ci mancherebbe. Come si farebbe senza le varie imposte a sopravvivere.

Quello che noi non accettiamo è il risultato che ha portato San Giorgio di Piano ad essere fra i primi Comuni italiani in alcune entrate tributarie locali.

Hanno un bel da dire che vi sono stati aumenti anche nella medesima provincia maggiori del nostro.

Allora perché non spiegarci perché gli altri Comuni fino a quest'anno non avevano nulla o quasi nulla per l'addizionale IRPEF?

Significa che oggi ci sono cittadini nella provincia che si troveranno a pagare un certo nuovo onere, ma fino ad oggi il loro esborso è stato nettamente inferiore al nostro che invece abbiamo fin dal 2002 imposte locali al massimo, come l'addizionale IRPEF allo 0,50% e l'ICI al 7 per mille.

Fra l'altro, cosa buffa, questi aumenti sono stati fatti dall'ex assessore al bilancio Stefano Lipparini, oggi - a quanto leggo - paladino dell'abolizione di tali aliquote per le famiglie numerose con 4 figli. Bizzarro numero!

Allora cosa dovrebbero dire quelle famiglie

che ne hanno - per esempio - solo due e fanno ugualmente fatica a raggiungere la fine del mese?

Chi stabilisce a quanto corrispondano oggi le famiglie numerose?

Non può stabilirlo neppure la Costituzione redatta nel 1947 quando le famiglie erano ancora patriarcali e i figli servivano nella vita nei campi, figuriamoci una associazione.

Quindi, non si possono aiutare solo le famiglie con 4 figli, ma lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni, dovrebbero agire per portare le famiglie a fare anche un solo figlio (quante sono le coppie che non se la sentono oggi di fare un bambino per il peso economico che esso rappresenta).

Questo sarebbe un grandissimo risultato. Ma tutto ciò va guadagnato sul campo dalla politica, quella vera e noi sappiamo che il problema non è così semplice e di piccole dimensioni.

Quindi, ai cittadini diciamo che hanno ragione se si lamenteranno per questo squilibrio fiscale fra il nostro Comune e gli altri e che abbiamo contestato con la collega Manuela Leoni in Consiglio Comunale, ma la maggioranza lo ha votato ugualmente (11 voti contro 5).

Se a tutto questo aggiungiamo che anche il Governo Prodi ha bloccato (per quest'anno) i mutui al nostro Comune (quando lo faceva il nostro erano drammi, ora invece...) e ha deviato gli oneri di urbanizzazione del 50% alla spesa corrente e un ulteriore 25% alle manutenzioni. Quindi per gli investimenti solo le briciole. Che rischio!

Un'ultima considerazione la riserviamo ai sindacati che hanno la nostra attenzione ed il nostro rispetto, ma che a quanto abbiamo letto nell'accordo siglato con la maggioranza, hanno avvalorato tali aumenti dell'addizionale IRPEF sottoscrivendo che ai cittadini viene chiesto un sacrificio per la qualità dei servizi.

Ma noi che ci viviamo in mezzo, leggiamo tutto questo come una sorta di abdicazione e di allontanamento dai sentimenti della gente.

Si doveva dire NO a tali aliquote, per rispetto dei nostri concittadini che hanno sempre pagato tanto per il proprio Comune e perché gli errori economici e di scelte politiche del recente passato (questa è la verità di tutto ciò) non devono ricadere sulla gente.

E poi, almeno voi vi siete in più riprese incontrati con la maggioranza.

Noi siamo stati convocati il venerdì prima del

Consiglio Comunale del lunedì immediatamente successivo e ci hanno anche detto (risposto a dovere) che non abbiamo fatto proposte... Pazzesco!

E visto che il nostro comportamento è sempre stato fino ad oggi di un certo tipo, ne terremo conto per il futuro.

Sul perché i sindacati dovevano dire no, eccovi alcuni esempi:

- una famiglia sangiorgese con un reddito di € 35.000 avrà rispetto al 2006 un aumento della sola addizionale IRPEF del 38% e qui tocchiamo i ceti medio bassi come una famiglia di 2 operai o impiegati e i monoredditi. Se passiamo invece alla media sangiorgese di reddito familiare e cioè quella vicina ai 50.000 euro l'aumento diventa dell'89%.
- A 70.000 euro diventa del 208% e così via. Non è coprendo - per noi - le magagne che risolvono i problemi.

La nostra lista non è demagogica e lontana dalla realtà, sappiamo perfettamente che i servizi e le opere si realizzano con le imposte locali, ma non siamo noi la causa di questa difficile situazione economica che ha portato a questi record fiscali che abbiamo qui raccontato. Anzi, abbiamo sempre negli anni cercato di evidenziarli e limitarli.

E speriamo sempre che questi problemi non si sommino un giorno ad altri esistenti, altrimenti il nostro futuro lo vediamo alquanto problematico.

E non si dica che noi non avevamo avvertito per tempo tutti.

Ma davanti ad un 70% delle preferenze date al centrosinistra anche nelle ultime elezioni comunali nonostante i tanti problemi creati, ci accontentiamo - per ora - di essere in pace con la nostra coscienza e la nostra dignità e aspettiamo.

Come si dice "Il tempo è sempre galantuomo".

Grazie per la Vostra attenzione.



Roberto Mugavero
Lista civica
"Insieme per San Giorgio"



Novità ICI Anno 2007

Si ricorda alla cittadinanza che in base alla normativa vigente, per l'anno 2007, sono cambiati i termini per il versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI). Le nuove scadenze previste dal testo legislativo sono le seguenti:

- versamento in acconto o in unica soluzione entro il 16 giugno;
- versamento a saldo entro il 16 dicembre.

Si ricorda inoltre che per i versamenti tramite c/c postale il numero di conto è invariato ovvero 37814340.

L'importo del tributo da versare deve essere arrotondato all'euro per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

Il bollettino di c/c postale potrà essere versato:

- presso ogni Ufficio postale;
- presso il servizio di tesoreria Comunale EMIL BANCA - filiale di San Giorgio di Piano;
- direttamente presso gli Uffici comunali URP e TRIBUTI, con bancomat o carta di credito senza oneri aggiunti.

Inoltre si precisa che il versamento del tributo tramite modello F24, così come previsto dal D.L. 223/06, sarà possibile solo dopo l'emanazione di un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con il quale saranno disciplinati termini e modalità di attuazione.

Le aliquote Ici e le detrazioni per abitazione principale per l'anno in corso saranno deliberate entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (31/03/2007) e saranno pubblicate sul sito del Comune (www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it) e negli appositi manifesti affissi in prossimità delle scadenze dei termini di versamento.



COMUNE DI
SAN GIORGIO DI PIANO
Provincia di Bologna



CONTRIBUTO DI BONIFICA APERTURA SPORTELLINO IN COMUNE

Anche per il 2007 verrà attivato, con la collaborazione di alcuni comuni tra i quali anche S. Giorgio di Piano, un servizio che ha come obiettivo quello di fornire ai consorziati della Bonifica Renana, tutte le informazioni riguardanti il pagamento dei contributi di bonifica e irrigazione.

Sarà inoltre possibile, per i consorziati che si recheranno presso il Comune, verificare la propria posizione contribuente (immobili oggetto del contributo, importi relativi al beneficio di bonifica e irrigazione, ecc.) e richiedere l'aggiornamento di intestazione della cartella a seguito di vendite, successioni, ecc.

a SAN GIORGIO DI PIANO

il servizio sarà attivo tutti i Mercoledì dal 21 marzo al 18 aprile 2007 dalle ore 9 alle ore 13 presso il COMUNE, Via Libertà, 35 Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)

Sul sito www.bonificarenana.it è attivo il servizio "on line" dove è possibile visualizzare gli immobili oggetto del contributo consortile inserendo il proprio numero avviso ed il codice fiscale.

Per informazioni, chiamare il numero verde 800-530.464 del Consorzio della Bonifica Renana attivo dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19,30.

"LE CHIAVI DI CASA" Onlus nei Comuni del Distretto per un DOPO DI NOI... DURANTE NOI

Sul nostro territorio è operativa la Fondazione di Partecipazione "LE CHIAVI DI CASA"-onlus-, costituita il 28.10.05 da ventisei genitori di ragazzi disabili, in collaborazione con quindici Comuni della Pianura Est ed il Servizio Sociale dell'Azienda Usl di Bologna, con la finalità di affrontare le problematiche del DOPO DI NOI... DURANTE NOI secondo percorsi innovativi tesi alla crescita delle autonomie e alla conservazione del benessere della persona.

Se al Comune di Castel Maggiore va riconosciuto il merito di aver contribuito, per primo, all'avvio di questo Progetto, quando nel 2004 mise a disposizione, a Trebbo di Reno, un appartamento in cui andarono a vivere Elena e Silvia, prima, e Mirella poi, altrettanta merito va riconosciuto ai tutti i Comuni del Distretto, alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per il sostegno economico nell'ambito dei Piani di Zona e alla Azienda Usl per il supporto tecnico.

Questa esperienza risulta a tutt'oggi molto positiva, ha rinforzato la consapevolezza che essa rappresenta un modello valido, anche se non riproducibile tout court, perché ogni ragazzo necessita di modalità individualizzate, essa ci conferma che questa è la via e la scelta giusta da percorrere.

Il Comune di Granarolo, a sua volta, è im-

pegnato ad esaminare un'offerta concreta di uno spazio sufficiente per avviare, sia un'altra esperienza simile a quella di Trebbo, sia per dare ospitalità temporanea a persone affette da sclerosi multipla e da atassia in trattamento fisioterapico.

Altri comuni del Distretto stanno esaminando la possibilità di avviare esperienze analoghe.

La modalità operativa si può così sintetizzare:

- senza attendere la scomparsa dei genitori, e finché questi sono in grado di collaborare ad un armonico distacco del figlio, gradualmente viene costruito il "passaggio";
- i Comuni, la A.USL e i genitori collaborano insieme alla progettazione ed alla realizzazione dei diversi progetti di "uscita dalla famiglia";
- le risposte alle necessità dei ragazzi dovranno essere il più possibile individualizzate: alloggi con al massimo tre-quattro giovani, scelti sulla base di una loro compatibilità, affidati a personale formato e capace, vagliato e attentamente monitorato dalla Fondazione stessa;

- la Fondazione, soggetto giuridico riconosciuto ed iscritto all'albo delle fondazioni della R.E.R può gestire tutti i beni che le pervengono, compreso eventuali lasciti dei genitori a favore del figlio disabile. Questi ultimi beni dovranno essere sempre oggetto di un regolare CONTRATTO fra la Fondazione la famiglia.

E' MISSIONE di "LE CHIAVI DI CASA" - onlus- perseguire due obiettivi importanti:

- 1) garantire il benessere della persona disabile in un contesto supportato e fuori dalla famiglia;
- 2) garantire la trasparenza della gestione, anche attraverso la partecipazione.

Oggi è evidente che le famiglie direttamente interessate e le Istituzioni preposte, da sole, non bastano più: è per questo che noi chiediamo a tutti i cittadini, organizzati e non, di sentirsi parte di questa MISSIONE, certamente complessa, ma anche coinvolgente, arricchente e umanamente necessaria.

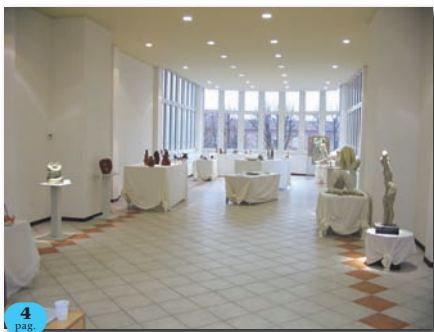
E' fuorviante il pensiero: "non mi riguarda".

Nella consapevolezza che il tessuto sociale è costituito dalla somma di tante individualità tutte connesse tra di loro, con certezza possiamo affermare che l'innalzamento del grado di umanità di ogni singolo produce una ricaduta altamente benefica sull'intera comunità. Perciò chiediamo a voi, cittadini dei 15 Comuni del Distretto, di esserci, di seguirci e di farne parte.

per La Fondazione
Il Presidente
Rino Montanari

Fondazione di Partecipazione
"Le Chiavi di Casa"-onlus-
Via S. Donato, 199 - Granarolo dell'Emilia (BO)
C/C postale n° 75608224
C/C Bancario n° 139246 presso CREDIBO
filiale di Granarolo Emilia (BO)
Coordinate: (CIN) J (ABI) 07082 (CAB) 36850
www.lechiavidicasa.org
e-mail: info@lechiavidicasa.org
tel. 339.8329474

San Giorgio in Arte



San Giorgio di Piano ha aperto il giorno 10 febbraio u.s. la sua Sala Polifunzionale di via Garibaldi, 10, ad una mostra singolare di artisti tutta al femminile:

- Giusy Marchesini: con le sue terrecotte di autore;
- Cristina Anna Adani: con i suoi volti, figure ieratiche e cornici in terracotta ceramica e scagliola;
- Brunella Ranzetti: con i suoi vasi incisi, ha trasportato su di loro l'originaria passione: la pittura;
- Claudia Panzarola: con le sue

suppellettili d'arredamento in ceramica Raku. Segnalata al 4° concorso "Città di Pianoro", alla Loggia della Fornace di Rastignano con targa d'argento premio speciale alla memoria "Nino Nicosia", artista recentemente scomparso.

Queste espressioni artistiche, distinte ma corali nell'uso della terra-creta, hanno l'obiettivo di evocare immagini e contenuti del proprio territorio, tradizioni, esperienze, giocosità, sensibilità, storie, lavoro.

L'inaugurazione ha visto la presenza del Sindaco di San Giorgio di Piano, Valerio Gualandri, delle autorità locali, dott. Fabio Govoni, Assessore alla Cultura, il direttore della nuova

filiale Cassa di Risparmio di Ferrara, dott. Paolo Capucci (Banca che ha collaborato alla realizzazione della mostra, con il patrocinio del Comune di San Giorgio di Piano), la gradita presenza di Luigi Pasquali, Sindaco di Argelato, e la partecipazione di molti visitatori.

L'interesse che la mostra ha suscitato ha dimostrato la potenzialità di un territorio la cui apertura alle espressioni artistiche può servire sempre di più ad obiettivi di coinvolgimento e sviluppo del tessuto sociale, non come evento a tantum, ma nell'ambito di programmi ed obiettivi verso un DISTRETTO DI PIANURA che a livello culturale ha molto da dare e molto da dire.

Giusy Marchesini



Comune di San Giorgio di Piano - Area Affari Generali ed Istituzionali



*Non lasciarmi ancora qui
Portami a casa con te!*

Per ogni cane adottato, il Comune di San Giorgio di Piano in convenzione con l'Azienda USL, garantisce l'assistenza sanitaria biennale



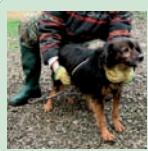
Razza: meticcio
Sesso: Maschio
Nome: **Fred**
Taglia: media
Pelo: rasato
Colore: bianco macchie beige



Razza: meticcio
Sesso: Maschio
Nome: **Leo**
Taglia: Grande
Pelo: rasato
Colore: Rosso/nero



Razza: meticcio/pastore tedesco
Sesso: Femmina
Nome: **Beba**
Taglia: Grande
Pelo: medio/lungo
Colore: nero /bianco



Razza: meticcio
Sesso: Maschio
Nome: **Nero**
Taglia: Piccola
Pelo: lungo
Colore: nero focato



Razza: meticcio
Sesso: femmina
Nome: **Karina**
Taglia: media
Pelo: rasato
Colore: nero con macchie bianche



Razza: meticcio
Sesso: maschio
Nome: **Rex**
Taglia: media
Pelo: rasato
Colore: rosso



Razza: meticcio
Sesso: maschio
Nome: **Poldo**
Taglia: piccola
Pelo: rasato
Colore: nero/bianco



Razza: meticcio
Sesso: femmina
Nome: **Bianca**
Taglia: grande
Pelo: lungo
Colore: bianco macchie beige

Cani abbandonati

Il Comune di San Giorgio di Piano da tempo si occupa dei cani abbandonati o ritrovati nel proprio territorio.

A tal fine ha affidato l'incarico di accudirli e di curarli ad un canile, serio e affidabile.

A volte i cani vengono adottati, ma molti purtroppo rimangono per anni al canile, alcuni addirittura muoiono di vecchiaia senza poter provare l'affetto di una famiglia.

Quest'anno il Comune, allo scopo di sensibilizzarne l'adozione, ha realizzato, con mezzi propri, un calendario con le foto dei cani, dandone larga diffusione e ottenendo molto apprezzamento, a tal proposito inseriamo a fianco una locandina ove riproponiamo le foto dei cani da adozione e la lettera di apprezzamento, sull'iniziativa del Comune, inviati dalla Dott.ssa Cosetta Bergamini Coordinatrice Volontaria del Canile Municipale di Bologna.

Per informazioni sui cani ritratti o per avere il calendario, ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune telefonando al n. 051.663.85.07 - 051.663.85.08.

La Redazione

Sala Bolognese. 19 gennaio 2007

Al Responsabile Anagrafe Canina
Comune di San Giorgio di Piano

OGGETTO: Gestione dei cani dei presenti Comuni presso Allevamento/Canile del Zagni

Buongiorno.

Con molto piacere ho ricevuto la documentazione da Lei gentilmente inviata alla mia attenzione che testimonia la volontà del Vostro Comune di gestire al meglio i cani ospiti del canile in oggetto.

le iniziative intraprese dal Comune di San Giorgio di Piano per dare visibilità al canile, incentivare le adozioni dai cani e sostenere concretamente i cittadini che intendono adottare un cane sono ottime e spero di tutto cuore possano essere un valido esempio per tutti i Comuni interessati a gestire lo stesso problema. Pertanto esorto i responsabili dei Comuni che leggono in copia di visitare Sito Internet e seguire l'esempio del Comune di San Giorgio di Piano, che attivandosi concretamente, sta ottenendo buoni risultati.

Grazie per la gentile attenzione.

Dott.ssa Cosetta Bergamini

Coordinatore Volontaria Canile Municipale di Bologna



Notizie dalla Casa di Riposo

Amarcord al Cafè

La Casa Protetta Ramponi apre l'anno in corso con una importante collaborazione concernente i servizi a supporto della popolazione anziana affetta da disturbi cognitivi e/o demenza senile.

Nell'ambito del nostro territorio distrettuale, e precisamente a San Pietro in Casale, è presente da quasi due anni un Centro di "incontro", l'Amarcord Al Cafè, un luogo/spazio ideato con la finalità di proporre momenti di interscambio nei quali i familiari degli anziani con problemi di demenza, hanno possibilità di ricevere informazioni da personale esperto e confrontarsi con situazioni analoghe, e dove, al contempo gli anziani stessi possono incontrarsi accompagnati dai propri parenti.

La peculiarità dell'Amarcord Al Cafè è offerta dall'ambiente accogliente che il Centro propone: è composto da alcuni locali tra loro comunicanti, ed un angolo "bar/ristoro" presso il quale è possibile durante la permanenza al Centro, grazie alla disponibilità di un anziano volontario, usufruire di bevande calde e/o altro.

All'interno dell'Amarcord Al Cafè, vengono inoltre organizzate specifiche attività di carattere manuale rivolte direttamente agli anziani partecipanti, ma anche iniziative in grado di favorire la divulgazione di tutte quelle informazioni utili alla conoscenza delle malattie e non solo, legate alla fase di invecchiamento destinate ai parenti che possono rimanere al Centro insieme ai propri congiunti.

In tale direzione nasce il progetto di collabo-

razione proposto dall'Ipab Ramponi mediante il quale una volta al mese durante l'arco della mattinata, gli anziani dell'Amarcord Al Cafè saranno ospiti del Centro Diurno e della Casa Protetta, e potranno interagire con gli utenti presenti in Struttura attraverso attività ed occasioni, mirate alla possibilità reale di socializzazione tra i gruppi di anziani.

Il progetto indicato, esprime a nostro parere due caratteristiche principali: da una parte il tentativo concreto di tendere ad una congiunzione tra aspetti formali (istituzione, rete dei servizi, ecc.) ed aspetti informali (familiari, associazionismo, ecc.); dall'altra, la possibilità di realizzare un percorso "protetto" e "riconoscibile" per l'anziano stesso al quale lo stesso e/o i propri familiari potranno attingere e immettere risorse.

E rammentando ancora una volta a noi stessi che il disturbo della memoria, non annulla le sensazioni del cuore, le nasconde dietro altro:

"...è magnifico ciò che riesce a fare la memoria. Puoi ricordare il profumo di qualcuno, il tono della sua voce e ricreare quella persona per portarla dentro di te".

I. ALLENDE



Ricordi di vita

SI RINGRAZIA SENTITAMENTE LA FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA PER IL CONTRIBUTO DI 20.000 EURO DONATI A SOSTEGNO DEL NOSTRO PROGETTO RIVOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ABITATIVA DELLA STRUTTURA E GRAZIE AL QUALE E' STATO POSSIBILE IMPLEMENTARE EFFICIENZA ALLA COMPLESSIVA ORGANIZZAZIONE DEI NOSTRI SERVIZI.



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RENO-GALLIERA

Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale (Provincia di Bologna)



MONOPATTINI (a propulsione muscolare)

Quest'antico mezzo di locomozione, già in uso nel 1800, ha oggi giorno subito profonde trasformazioni frutto dell'evoluzione della tecnologia e dei materiali. Si trovano pertanto in commercio dei monopattini in lega leggera che però hanno in comune, con i loro precursori, lo stesso mezzo di propulsione cioè l'energia sviluppata con una sola gamba dal suo utilizzatore. A tutti gli effetti sono da considerarsi, alla stessa stregua dei pattini, degli "acceleratori d'andatura", la cui circolazione, ai sensi dell'art. 190 del CDS è assolutamente vietata sulle carreggiate delle strade, mentre il loro utilizzo negli spazi normalmente riservati ai pedoni, come i marciapiedi, è vincolato alla condizione che questo non possa creare situazioni di pericolo per gli altri utenti.

MONOPATTINI (a propulsione elettrica)

Ulteriore evoluzione dei loro precursori a propulsione muscolare, sono dotati di un piccolissimo motore elettrico, alimentato da una batteria, che è in grado di far procedere il monopattino a bassa velocità. La persona che lo utilizza pertanto dovrà solamente mantenere l'equilibrio e guidarlo. Anche questa tipologia di veicolo, non trovando una precisa collocazione nell'ordinamento giuridico italiano, è da considerarsi un "acceleratore d'andatura"; valgono pertanto le considerazioni poco sopra riportate. Diversamente, se per ragioni costruttive, il monopattino elettrico è in grado di sviluppare una velocità superiore ai 6 km/h, rientra nell'ambito d'applicazione del decreto del Ministero dei Trasporti del gennaio 2003, concernente l'omologazione dei veicoli a due e tre ruote, ed è conseguentemente da considerarsi un ciclomotore. In quest'ultimo caso la circolazione sarà pertanto subordinata al rispetto delle norme riguardanti la circolazione dei ciclomotori (uso del casco, assicurazio-

ne, contrassegno d'identificazione, certificato d'abilitazione alla guida, ecc.).

MICROCICLOMOTORI ELETTRICI

Hanno l'aspetto di piccoli ciclomotori in miniatura, in grado di essere smontati e ripiegati, permettendo loro di essere comodamente trasportati. Sono spesso utilizzati dai proprietari degli yacht per spostarsi agevolmente sui moli all'interno dei porti. Anche questi veicoli non trovano una precisa collocazione nel codice della strada e, come per i monopattini elettrici, se il motore elettrico che utilizzano è in grado di sviluppare una velocità superiore ai 6 Km/h, sono da considerarsi ciclomotori o motocicli secondo le loro caratteristiche costruttive. Anche la loro circolazione sarà pertanto subordinata al rispetto di tutte le norme corrispondenti.

VELOCIPEDI A MOTORE ELETTRICO

Hanno l'aspetto di normali biciclette, ma sono dotate di un acceleratore alimentato elettricamente da una batteria, che distribuisce potenza indipendentemente dall'azione della pedalata (funzionano anche senza pedalare). Trattandosi di veicoli in grado di raggiungere velocità ben superiori ai 6 km/h e la cui propulsione non è derivata dall'azione muscolare, rientrano a tutti gli effetti nella categoria dei ciclomotori e pertanto il loro utilizzo è subordinato alla normativa corrispondente.

VELOCIPEDI (BICICLETTE) A PEDALATA ASSISTITA

Sono normali biciclette dotate di un motore elettrico a batteria supplementare, la cui azione propulsiva interviene a supporto della pedalata, esclusivamente quando l'utilizzatore muove i pedali e comunque s'interrompe quando il veicolo supera la velocità di 25 Km/h. Soltanto se sono rispettate queste condizioni il veicolo rientra nella categoria dei velocipedi, pertanto anche il suo utilizzo sarà assoggettato alle nor-

me corrispondenti.

Potranno quindi essere condotte come normali biciclette.

MINIMOTO

Il loro aspetto, che riproduce in miniatura moto di grossa cilindrata, ed il fatto che si trovano spesso in vendita nel reparto giocattoli anche dei grandi supermercati, fanno spesso ritenere che si tratti di giocattoli e che pertanto il loro utilizzo non sia soggetto a nessuna particolare norma. Avendo motori a scoppio ed essendo in grado di sviluppare velocità superiori ai 6 Km/h, il loro utilizzo, non all'interno di proprietà esclusivamente private, è subordinata al rispetto delle norme dei ciclomotori o dei motocicli secondo le loro caratteristiche.

Abbiamo visto una breve panoramica su questa particolare categoria di veicoli, evidenziando che le differenze per far passare un veicolo da una o da un'altra categoria e quindi al rispetto delle norme corrispondenti, sono estremamente sottili, e pertanto necessario informarsi bene e valutare con attenzione le caratteristiche costruttive del veicolo che ci accingiamo ad acquistare.

Tante volte anche la scarsa competenza dei rivenditori, soprattutto se non ci si affida ad operatori qualificati, può trarci in inganno, ma è utile ricordare che i nostri errori, anche se commessi in buona fede, possono comportare sanzioni elevate o grosse problematiche in caso d'incidente stradale.

Is.p. Alberto Benuzzi

La circolazione sulla strada di particolari tipologie di veicoli

Sono sempre più numerosi i cittadini che telefonano alla Centrale Operativa del Corpo Polizia Municipale "Reno Galliera", per avere informazioni e chiedere chiarimenti sulle norme che disciplinano la circolazione di particolari veicoli sulla pubblica via, come le biciclette elettriche, i monopattini o le minimoto. Infatti, il continuo evolversi della tecnologia, accompagnato dalla continua ricerca dell'uomo di mezzi di trasporto in grado di agevolare e rendere meno faticosi gli spostamenti, ha immesso sul mercato nuove tipologie di veicoli. Inizialmente prodotti in pochi costosi prototipi, a disposizione solamente di pochi fortunati, questi veicoli "alternativi" hanno via via preso piede ed oggi li possiamo trovare in vendita ovunque a prezzi assolutamente accessibili. Questi nuovi tipi di veicoli, frutto della tecnologia e delle mode del momento, spesso non trovano nessuna collocazione giuridica nelle norme del Codice della Strada (CDS). Ecco quindi il sorgere dei dubbi e dei quesiti di tutti coloro che hanno trovato liberamente in vendita e acquistato, anche nei supermercati, minimoto a motore o monopattini elettrici. Al fine di fornire indicazioni utili, occorre effettuare una valutazione, caso per caso, in merito alla legittimità della circolazione stradale di tali veicoli.

Sicurezza stradale

L'assessorato alle politiche sociali del Comune di San Giorgio di Piano, l'Azienda Sanitaria Locale Distretto Pianura-est- Dipartimento Sanità Pubblica, il Corpo Unico di Polizia Municipale Reno Galliera e il Centro Sociale Falcone-Borsellino.

ORGANIZZANO UNA SERIE DI INCONTRI SUL TEMA DELLA SICUREZZA STRADALE NELLE GIORNATE DEL 13-20-27 APRILE 2007 ORE 14,30 - 16,30

PRESSO IL CENTRO SOCIALE "FALCONE E BORSELLINO" VIA FOSSE ARDEATINE, 5

Programma:

- 1° incontro 13 aprile: FATALITA' O PREVENZIONE**
docenti dell'azienda sanitaria e del Corpo Municipale dei Vigili Urbani; "epidemiologia degli incidenti stradali: quanti, quando, dove, chi"; guida in stato di ebbrezza; valore preventivo dei comportamenti corretti.
- 2° incontro 20 aprile: LIBERTA' E RESPONSABILITA'**
docenti dell'Azienda Sanitaria; stato di salute, percezione del rischio e comportamento corretto; sicurezza attiva: condizioni psico-fisiche, alcool, sostanze psicotrope e farmaci in rapporto alla guida; sicurezza passiva: casco, cinture, sistema di ritenuta per bambini, poggia testa, air-bag.
- 3° incontro 27 aprile: COMPORTAMENTO SICURO**
docenti del Corpo di Polizia Municipale; comportamento sulla strada del pedone, del ciclista, del motociclista, del conducente del veicolo e del passeggero; segnaletica stradale; norme di comportamento.



Bologna, 8 febbraio 2007

COMUNICATO STAMPA



LA MATTANZA CONTINUA NELLA PIANURA BOLOGNESE BOCCONI AVVELENATI E LACCI NELL'OASI WWF DI BENTIVOGLIO

Nell'Oasi WWF dell'ex risaia di Bentivoglio e San Pietro in Casale, nell'ultima settimana, sono state trovate morte otto poiane e due gheppi (e chissà quanti altri animali morti non sono stati rinvenuti), in territori limitrofi le Guardie Ecologiche Volontarie hanno rinvenuto quattro lacci e a San Giorgio di Piano sono stati trovati, in uno stesso luogo, quindici gatti morti avvelenati. Come ogni anno, al termine della stagione di caccia, proprio quando i cacciatori cominciano a catturare i fagiani per poi portarli nelle zone di caccia, ricompaiono, puntuali come sempre, i portatori di morte con i loro bocconi avvelenati e i loro lacci.

Evidentemente costoro ambiscono a restare gli unici "predatori" sulla faccia della terra e provvedono a eliminare tutti i concorrenti naturali.

La presenza di volpi ed altri carnivori invece è utilissima perchè attraverso la selezione naturale evita il diffondersi di epidemie e la diffusione di animali malati, riducendo anche il numero di roditori e di altre specie animali, che senza i nemici naturali possono diventare in sovrannumero.

Con i bocconi avvelenati e i lacci vengono eliminati indiscriminatamente cani, gatti, carnivori selvatici ed anche specie rarissime sull'orlo dell'estinzione.

I responsabili di questi misfatti sono ormai ben conosciuti, perchè più di una volta sono stati visti circolare in zone dove, subito dopo, si sono trovati lacci, bocconi avvelenati ed animali morti; a volte sono stati denunciati, ma non essendo stati colti in flagrante, purtroppo sono stati assolti. Anche questa volta non riusciamo a capire perchè gli amministratori pubblici e le forze dell'ordine non riescano a impedire il ripetersi di simili fatti.

Spesso Provincia e Comuni sembrano molto più sensibili alle esigenze del mondo venatorio, pronti ad esaudire qualsiasi loro richiesta.

Un controllo stretto ed efficace su queste deleterie forme di bracconaggio, come i bocconi avvelenati e i lacci, non è necessario soltanto per la protezione della fauna selvatica, ma è essenziale anche per garantire la sicurezza dei cittadini che vivono e frequentano le nostre campagne e soprattutto di chi, come i bambini, potrebbe inavvertitamente entrare in contatto con tali strumenti di morte.

Dobbiamo forse aspettare una gravissima ed eclatante tragedia per cominciare ad intervenire?

P.S: Preghiamo chiunque rinvenga lacci e animali presi nei lacci, bocconi avvelenati, animali carnivori (cani, gatti, uccelli rapaci, volpi, ecc.) e corvidi (cornacchie, gazze, ecc.) che potrebbero essere stati avvelenati di contattare le forze dell'ordine, le guardie Ecologiche Volontarie o il WWF locale: tel. 338/9521470.

per il W.W.F. Dante Bonazzi



Festa della Donna



La **Festa della donna** è un giorno di celebrazione per le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne ed è una festività internazionale celebrata in diversi paesi del mondo occidentale l'8 marzo. L'usanza di regalare mimose in occasione della festa non è invece diffusa ovunque. L'8 marzo era originariamente una giornata di lotta, specialmente nell'ambito delle associazioni femministe: il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli.

Tuttavia nel corso degli anni il vero significato di questa ricorrenza è andato un po' sfumando, lasciando il posto ad una ricorrenza caratterizzata anche - se non soprattutto - da connotati di carattere commerciale.

L'ipotesi delle origini della festa dell'8 Marzo è controversa

Una possibilità è che la sua istituzione risalga al lontano 1908, quando, pochi giorni prima di questa data, a New York, le operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni, finché l'8 marzo il proprietario Mr. Johnson, bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento venne appiccato il fuoco e le 129 operaie prigioniere all'interno morirono arse dalle fiamme. Successivamente questa data venne proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne, da Rosa Luxemburg, proprio in ricordo della tragedia. Secondo un'altra ipotesi è che questa storia sia in realtà un adattamento di un fatto realmente accaduto. Nel 1909, le operaie tessili della fabbrica di New York "Triangle Shirtwaist Company", che produceva le camicette alla moda di quel tempo, le "shirtwaist" appunto, cominciarono uno sciopero, pare scegliendo l'8 marzo come

data di avvio della protesta. La lotta, dopo diverse azioni brutali e repressive da parte della polizia e dopo una lunga trattativa, terminò il 24 dicembre 1910 con il "Protocollo di Pace", nel quale venne riconosciuto il diritto a regole per l'orario ed il salario. Pochi mesi dopo, il 25 marzo 1911, un incendio alla Shirtwaist uccise 146 donne. La maggioranza di esse erano giovani italiane o ebrae dell'Europa orientale. I proprietari della fabbrica, Max Blanck e Isaac Harris, che al momento dell'incendio si trovavano al decimo piano e che tenevano chiuse a chiave le operaie per paura che rubassero o facessero troppe pause, si misero in salvo e lasciarono morire le donne. Il processo che seguì li assolse e l'assicurazione pagò loro 445 dollari per ogni operaia morta: il risarcimento alle famiglie fu di 75 dollari. Quell'incendio segna una data importante, anche se non è da esso, come erroneamente riportato da alcune fonti, che trae origine la Giornata della donna. Migliaia di persone presero parte ai funerali delle operaie uccise dal fuoco.

Ai giorni nostri la festa della donna è molto attesa, le associazioni femminili organizzano manifestazioni e convegni sull'argomento, cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che pesano ancora oggi sulla condizione femminile, ma è attesa anche dai fiori che in quel giorno vendono una grande quantità di mimose, divenute il simbolo di questa giornata, a prezzi esorbitanti, e dai ristoratori che vedranno i loro locali affollati. Nel corso degli anni, quindi, sebbene non si manchi di festeggiare queste date, è andato in massima parte perduto il vero significato di questa ricorrenza. Per questo motivo crediamo sia necessario riappropriarsi di questa giornata facendola diventare un momento di riflessione e di confronto non solo per superare le lotte tra sessi, ma per rinnovare le alleanze contro la sopraffazione e la violenza e a favore della pace e della solidarietà umana.

La Redazione



Istituto comprensivo

Pianeta Scuola

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano comprende circa 900 alunni suddivisi su 7 Plessi: Scuola dell'infanzia a Bentivoglio e San Marino, Scuola Primaria a San Giorgio, Bentivoglio e San Marino, Scuola Secondaria di 1° a San Giorgio e Bentivoglio.

Lo scorso 11 dicembre si è insediato il rinnovato Consiglio di Istituto che i genitori erano stati chiamati a votare il 12 e 13 novembre '06.

Da genitore neo eletto, ho creduto doveroso approfondire e riassumere la composizione e le competenze di questo Organo collegiale

paritetico, cioè composto in eguale misura da docenti e genitori, di durata triennale.

E' composto da 19 membri:

Il Dirigente Scolastico: TINARELLI Alfa
N° 2 Rappresentanti del Personale Amministrativo / Ausiliario.
FERRANTI Piera, GANDOLFI Gigliola
N° 8 Rappresentanti del Personale Insegnante: ACCORSI Lucia, BONINI Claudia, CIPOLLINI Elena, COCCHI Angela, GALETTI Sabina Paola, MANDRILE Rosalba, MARZOCCHI Patrizia, PALLOTTI Maria Cristina
N° 8 Rappresentanti dei Genitori: BARBIERI Oredana(Presidente), BELLETTI Gio-

ria, CATTANI Renzo, DARGENIO Raffaele Savino, DI GRAZIA Agostino, GALLETTI Oriana, GIACOMELLI Eugenio, LIPPARINI Stefano

Le competenze specifiche riguardano il Piano dell' Offerta Formativa, il Regolamento di Istituto, il Bilancio annuale e l'impiego delle risorse finanziarie.

Quelle generali, le scelte organizzative: dalla formazione delle classi, all'orario delle lezioni, alle attività scolastiche e negoziali, cioè quelle convenzioni o contratti che si stipulano con gli Enti Locali e i Terzi.

C'è anche un sito internet www.icsgpiano.it che riassume le finalità ed il regolamento dell'Istituto Comprensivo di San Giorgio di

Piano.

Come vedete il lavoro da fare è tanto, perciò i suggerimenti, le proposte e le critiche costruttive sono sempre benaccette.

Molti sono i quesiti inerenti la Scuola che cercano e trovano risposta in questo Organo.

Altri sono tutt'ora aperti: primo fra tutti l'aumento della popolazione dei Comuni limitrofi alla "Grande Mela", ed il conseguente aumento degli spazi e dei servizi necessari: in accordo con gli Enti Locali occorrerà pertanto realizzarli al più presto il nuovo Polo Scolastico.

Renzo CATTANI

I corsi promossi da FUTURA S.p.A.

Sono aperte le iscrizioni per un **Corso di Saldatura** finalizzato al conseguimento del Patentino secondo le norme UNI - EN 287/1/2.

Il corso, finanziato da *FondArtigianato*, è riservato a dipendenti di imprese che abbiano aderito al Fondo stesso.

L'inizio dell'attività formativa è previsto nei mesi di Marzo 2007.

Presso *Futura S.p.A.* vengono anche organizzate sessioni per nuove certificazioni e rinnovi dei **Patentini di Saldatura**.

Sono aperte le iscrizioni anche per attività formative sul tema della Sicurezza nei luoghi di lavoro, la cui realizzazione è prevista nei mesi di Aprile - Maggio 2007; in particolare:

- **Corso per Addetto Antincendio (rischio basso)**, obbligatorio sulla base del D.M. 10/03/98
- **Corsi per Addetto Primo Soccorso (prima formazione e aggiornamento triennale)**, obbligatori sulla base del

D.M. 388/03

- **Corsi per RSPP e ASPP (Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione)**: obbligatori sulla base del D.lgs. 195/03
- **Corso per RSPP - Titolari**: obbligatorio sulla base del D.M. 16/01/97.

Futura S.p.A. propone inoltre vari corsi di aggiornamento, tra cui:

- **Corso propedeutico al conseguimento della Patente Informatica Europea E.C.D.L.** (titolo preferenziale alle selezioni pubbliche e credito formativo per gli esami di maturità ed universitari). Il corso fornisce le conoscenze di base per l'utilizzo del personal computer e dei suoi principali applicativi, trattando gli argomenti previsti nei 7 moduli del programma ECDL. Presso la sede di *Futura S.p.A.* è anche possibile sostenere gli esami ECDL essendo Centro Accreditato; le date delle prossime sessioni di esame sono consulta-

bili sul sito www.cfp-futura.it.

- **Inglese "Survival Travelling" e Business Communication**; i percorsi formativi si propongono di fornire in poco tempo le conoscenze necessarie per muoversi con sicurezza nelle comuni situazioni di primo impatto in un paese straniero o per lavorare negli uffici estero.
- **Corso propedeutico ai concorsi pubblici per Istruttore Amministrativo e Contabile dell'Ente Locale**.

L'intervento formativo è rivolto a disoccupati e occupati che desiderino approfondire le proprie conoscenze nelle principali materie oggetto di studio nella partecipazione a concorsi pubblici per la figura dell'Istruttore Amministrativo e Contabile dell'Ente Locale.

Il corso è rivolto anche a chi, operando già presso Pubbliche Amministrazioni, fosse interessato a partecipare a concorsi interni finalizzati a progressioni verticali per il ruolo in oggetto.



SOCIETÀ PUBBLICA PER
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Per informazioni

Orario
dal lunedì al venerdì: ore 9-13, 14-17;
sabato: 9-13
www.cfp-futura.it

Sede di San Giovanni in Persiceto
Tel. 051.6811411 - Fax 051.6811406
E-mail: info@cfp-futura.it

Sede di San Pietro in Casale
Tel. 051.666.97.11 - Fax 051.666.97.08
E-mail: info-sp@cfp-futura.it



Oltre le Parole

Lettera alla Scuola Primaria di San Giorgio di Piano

DAL CUORE DI PADRE PAOLINO E DEI RAGAZZI DI RUSHERE AL CUORE DEI RAGAZZI DI S. GIORGIO DI PIANO.

5 FEBBRAIO 2007

Amatissimi amici, Padre Paolino ci ha portato i vostri saluti e il frutto della vostra generosità. Vi ringraziamo per i lavoretti che avete fatto e che i vostri genitori hanno acquistato sapendo che in questo modo avrebbero aiutato noi, bambini africani di Rushere. Ricordo con commozone le vostre Insegnanti che sotto il portico del Comune vendevano questi oggetti e la gente di San Giorgio contenta di acquistarle. Sapete noi bambini abbiamo sempre fame. Nella Scuola di Padre Paolino certamente andiamo a letto col pancino pieno ma non è lo stesso per i nostri fratelli e sorelle delle altre scuole. Padre Paolino sa come usare questa bella somma per accontentare tanti. Almeno una fetta di pane, un po' di miele e un uovo. E così sarà grande festa anche per noi, Oggi 5 Febbraio per noi inizia il Nuovo Anno Scolastico. Veramente quest'oggi le classi sono quasi vuote. Parecchi di noi vengono da lontano. Inoltre ora è il tempo della mietitura del miglio, e i genitori ci dicono che prima dobbiamo aiutarci col lavoro e poi ci lasceranno andare a scuola. Ecco perché qualche volta agli esami parecchi di noi non prendono buoni voti. Ora Padre Paolino ha minacciato i nostri genitori che se al principio di ogni Trimestri ci fanno ritardare, allora non ci lascerà più andare a casa, se non alla fine dell'anno scolastico, a Dicembre. E noi siamo contenti di questo perché ci piace studiare, oltre a pensare che quando siamo a scuola Padre Paolino ci vuole bene e si prende cura di noi, mentre i pochi giorni che stiamo a casa, non abbiamo mai mangiare sufficiente. E i Bambini di Rushere hanno una buona fame. Quando le nostre classi saranno al complete, come vi aveva promesso Padre Paolino vi manderemo le nostre foto che metterete sulla parete di ogni



classe, così ci vedrete ogni giorno e vi ricorderete di noi. Vedete che anche noi siamo belli come tutti i bimbi del mondo. A voi tutti, ai vostri Insegnanti e ai vostri genitori auguriamo un sereno nuovo anno 2007. Trascorretelo sotto la Protezione del Signore e fate i bravi a scuola. Noi insieme al nostro Padre Paolino vi abbracciamo con grande affetto, con un abbraccio lungo quanto l'Equatore.

I ragazzi e ragazze di Rushere Classi 1,2,3,4,5, Insieme a Padre Paolino

GROSSI CUORI RITORNANO A CASTELLO

L'11 febbraio inizia la rassegna ARTE... A PARTE, promossa dai "GROSSI CUORI RITORNANO A CASTELLO", associazione nata, per iniziativa di un gruppo di cittadini, lo scorso anno che si sono riuniti in sala consigliare per discutere con le autorità competenti, la possibilità di promuovere iniziative di carattere culturale, artistico e scambio di opinioni su temi e bisogni inerenti il nostro contesto sociale. L'inizio delle attività è stato inaugurato l'11 luglio 2006 con una giornata insieme, animata dal "Mercatino dei bambini", il laboratorio di "sassi dipinti", allietata dal The pomeridiano preparato dalle donne del Marocco che vivono a San Giorgio, una conferenza di Fiorella Chiarini sul tema delle "erbe e auto-aiuto", e con un concerto serale del Coro ARCANO nella piazza del paese per concludere la giornata. Quale è la novità di questa associazione? Il rendere protagonista la cittadinanza stessa, mettendo in risalto e a disposizione gli uni degli altri, i talenti personali, creando così un sistema che passa dalla formazione alla creazione di eventi culturali. Tutto questo mettendo in rete e collaborando con altre associazioni già presenti nel territorio, con l'Associazione Culturale NOVARCANO, che si occupa di musica

e arte-terapia e teatro con la direzione artistica di Giovanna Giovannini, il gruppo gli ALTER-NATI, che si occupa del tempo libero, l'ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA DOLCE ACQUA e il LABORATORIO DI SASSI DIPINTI. In occasione della partenza delle attività di questo nuovo anno, il gruppo propone la rassegna di cui alleghiamo il programma. In ogni serata verrà offerto, per autofinanziarsi, un piccolo buffet! Il gruppo è già numeroso, ma naturalmente è aperto all'entrata di nuovi Cuori!!!

Vi aspettiamo.



In collaborazione con l'Associazione Culturale Novarcanto e con il Patrocinio del Comune di San Giorgio di Piano

ARTE... A PARTE

Lezioni - concerto di musica e teatro, incontri con autori, conferenze

INGRESSO LIBERO

Domenica 11 febbraio ore 21,00 - Associazione Culturale Novarcanto "L'evoluzione dell'Aria dal '700 ad oggi" Lezione-Concerto di Giovanna Giovannini con Yukari Iwasaki, soprano e Andrea Panieri, pianoforte

Sabato 17 Febbraio ore 21,00 Sala Consiliare "Sotto i portici di Bologna" Incontro con i lettori del Gruppo Legg'io Commento musicale di Giovanna Giovannini al pianoforte

Venerdì 23 Febbraio ore 21,00 - Associazione Culturale Novarcanto "Novecento Deliri(cio): le avanguardie" Incontro - lezione di Antonello Pocetti con gli attori: Enrico Ruscelli, Antonella Sgobbo, Chiara Anacchio e Giandomenico Stalione regia di Antonello Pocetti

Sabato 3 Marzo ore 21,00 Sala Consiliare "Dubbi di un presunto scrittore" Presentazione del libro di Luciano Manzalini Ed. Pendragon Insieme all'autore l'incontro prevede la speciale partecipazione di Vito

Sabato 10 Marzo ore 16,00 - Associazione Culturale Novarcanto "Come dico ciò che dico" Conferenza - laboratorio sulle tecniche di comunicazione verbale e non verbale con Giovanna Giovannini

Sabato 17 Marzo ore 21,00 - Sala Consiliare "Dal Rinascimento al Barocco" Lezione - Concerto di Giovanna Giovannini con: Chihiro Itakura, soprano e Giuseppe Gasparre, tenore, Cembalo: Giovanna Giovannini

Domenica 25 Marzo 17,00 - Sala Consiliare "Poesia all'improvviso" Si invitano poeti e scrittori a leggere le loro composizioni che verranno commentate al momento da Giovanna Giovannini al pianoforte

Sabato 31 Marzo ore 17,00 - Associazione Culturale Novarcanto "Vai a braccetto con il drago che è in te": crescita personale Conferenza della sociologa Fiorella Chiarini

Venerdì 13 Aprile ore 21,00 - Associazione Culturale Novarcanto "Il teatro di Testori" Incontro - Lezione di Antonello Pocetti con gli attori: Enrico Ruscelli e Antonella Sgobbo, Chiara Anacchio, regia di Antonello Pocetti

Venerdì 20 Aprile 21,00 - Associazione Culturale Novarcanto "Standard Jazz" Lezione - Concerto di Ivano Reale con Ivano Reale Jazz Quartet

Venerdì 27 Aprile ore 21,00 - Associazione Culturale Novarcanto "Vitale da Bologna, fra sé e frammenti: da opera d'arte a monologo" Incontro - Lezione di Antonello Pocetti con l'attore Enrico Ruscelli regia di Antonello Pocetti

Domenica 29 Aprile ore 21,00 - Sala Consiliare "Esito di un infarto sentimentale" Presentazione del libro e CD di Andrea Marzi, Zona Editore All'incontro insieme all'autore e cantautore parteciperà l'attrice Cristina Monti

La cittadinanza è invitata

Sedi della rassegna: Associazione Culturale Novarcanto Via XX Settembre,5 San Giorgio di Piano Info: Segreteria dell'Associazione Novarcanto (dal lun al ven dalle 16 alle 19,00) Tel: 051.663.111.10



Direttore Responsabile: Maurizio Garuti Direzione e Redazione: Via della Libertà, 35 - 40016 San Giorgio di Piano (BO) Coordinamento Redazionale: Maria Fancelli Segretaria di redazione: Maria Cristina Ragni Fotografie: Archivio Comunale E-mail: segreteria@comune-san-giorgio-di-piano.bo.it Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 03/05/76. Spedizione tramite distribuzione diretta. Grafica&Stampa: Alkimia Grafica s.r.l. - Via della Tecnica, 3/2 40050 Argelato (BO)

Novità in biblioteca

Narrativa per adulti

- S. Agnello Hornby S. Alzamora Amy Tan M. Connelly D. Eddings V. Evangelisti R. Harris N. Hornby S. King B. Kunkel C. Magris R.R. Martin F. McCourt R.N. Patterson B. Pasternak P. Spirito D. Steel E. Zusak

- Boccamurata La pelle e la principessa Perché i pesci non affoghino Il poeta è tornato Gli dei delle origini Il collare spezzato Hannibal Lecter Una vita da lettore Storia di Lisey Indecision Lei dunque capirà Il dominio della regina Ehi, prof! Cinquantanove giorni Poesie Un corpo sul fondo Appuntamento al buio La bambina che salvava i libri

- Feltrinelli Marcos y Marcos Feltrinelli Piemme Sperling & Kupfer Mondadori Mondadori Guanda Sperling & Kupfer Rizzoli Garzanti Mondadori Adelphi Longanesi Einaudi Guanda Sperling & Kupfer Frassinelli

Saggistica e varia

- G. Bocca G. Civaloni F. De André U. Fabbietti J. Le Goff A.A. Mala V. Maxwell M.R. Parsi A. Politkovskaja

- Annibale Carracci Le mie montagne A Capocabana! La buona novella di Fabrizio De André Storia dell'antropologia Alla ricerca del Medioevo Giosuè Carducci Egitto Onora il figlio e la figlia La Russia di Putin

- Electa Feltrinelli Perdisa Einaudi Zanichelli Laterza Bompiani EDT Salani Adelphi

Libri per ragazzi

- N. Arnold C. Carminati O. Douzou L. Garlando D. Monfreid M. Morpurgo F. Negrin P. Pullman Z. Shalev

- Aerei, mongolfiere, dirigibili... Banana trip Lupo Mio papà scrive la guerra E non? Sofonisba strizzacervelli In bocca al lupo! Spaventapasseri e il suo servitore Il bambino della mamma

- Salani Einaudi ragazzi Jaca book Piemme junior Babalibri Feltrinelli Orecchioacrobato Salani Mondadori

Biblioteca Comunale "Luigi Arbizzani" Piazza Indipendenza, 1 - tel. 051.893450 bibliosg@iperbole.bologna.it

PRESTITI:

- 3 libri per 30 giorni 2 VHS o DVD per 7 giorni 2 periodici per 7 giorni

ORARI INVERNALI

Table with 4 columns: Day, Time 1, Time 2, Time 3. Rows: Lunedì, Martedì, Mercoledì.